

**OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.**

**IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'**

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Premesso altresì che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che, "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000, non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Richiamato l'art. 227, comma 2, del D.Lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b), del D.Lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2018, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Visti gli elaborati predisposti e la relazione sulla gestione 2018 redatta ai sensi degli artt. 151 – 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dell'art. 2427 del codice civile;

Visto il conto della gestione di cassa 2018 reso dal Tesoriere della Comunità, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente con provvedimento del Responsabile del settore finanziario n. 18 di data 17 giugno 2019;

Visto il conto della gestione dell'Economista e dell'agente consegnatario di azioni per l'anno 2018 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dai rispettivi provvedimenti della Presidente n. 50 e n. 51 dd. 25 luglio 2019;

Visto il conto dell'Economista quale agente contabile riscuotitore per l'anno 2018 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dal provvedimento della Presidente n. 52 dd. 25 luglio 2019;

Visto infine l'analogo provvedimento n. 53 dd. 25 luglio 2019, con cui la Presidente ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018;

Visto che con deliberazione consiliare n. 7 del 19 giugno 2019 è stata rinviata l'adozione della contabilità economico – patrimoniale in riferimento al 2019 e pertanto il presente Rendiconto non comprende lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico;

Acquisita la Relazione del Revisore dei conti della Comunità acquisita al protocollo n.1274 dd 19 agosto 2019 , recante esito favorevole all'approvazione della proposta di rendiconto per l'esercizio 2018 e dei relativi allegati;

Richiamato l'ulteriore provvedimento della Presidente n. 48 dd. 17 luglio 2019, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2018. Art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118", a cui espressamente si rinvia;

Visti gli artt. dal 31 al 36 del vigente Regolamento di Contabilità, che stabiliscono tempi e modalità di presentazione del rendiconto;

Dato atto che con propria deliberazione n. 3 dd. 22 febbraio 2018 è stato approvato il documento unico di programmazione definitivo (DUP), bilancio di previsione 2018-2020, nota integrativa al bilancio di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e Piano degli indicatori di bilancio di cui all'art. 18 bis del D. Lgs. 118/2011, e che lo stesso è stato oggetto di variazione per effetto delle seguenti deliberazioni consiliari:

- N. 8 dd. 19 giugno 2018 "Prima variazione al bilancio di previsione 2018-2020";
- N. 11 dd. 21 luglio 2018 "Articoli 175 e 193 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Variazione di assestamento generale – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio";
- N. 15 dd. 14 dicembre 2018 "Ratifica del provvedimento della Presidente n. 89 dd. 16 ottobre 2018, avente ad oggetto "Terza variazione del bilancio di previsione relativo al periodo 2018-2020 e variazione del Documento Unico di Programmazione – Variazione adottata in via d'urgenza i sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000";
- N. 17 dd. 14 dicembre 2018 "documento unico di programmazione definitivo (DUP), bilancio di previsione 2019-2021, nota integrativa al bilancio di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e Piano degli indicatori di bilancio di cui all'art. 18 bis del D. Lgs. 118/2011";

Visto lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 ed i relativi allegati, come predisposti in conformità alle disposizioni di cui al D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, chiuso nelle seguenti risultanze finali:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 420.173,84;
- il fondo di cassa al 31.12.2018 risulta pari ad € 464.134,66;

Il risultato di amministrazione è così composto:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			134.254,50
RISCOSSIONI	(+)	1.549.885,67	1.228.267,36
PAGAMENTI	(-)	647.587,59	1.800.685,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		464.134,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		464.134,66
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	(+)	1.932.026,50	888.999,81
RESIDUI PASSIVI	(-)	879.224,51	413.150,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		21.226,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		1.551.385,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)		420.173,84

Considerato che:

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale si è provveduto alla definitiva verifica delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelevamenti dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;

Visto il D. Lgs. n. 267 dd. 18.08.2000 e ss.mm.;

Visto il D. Lgs. n. 118 d. 23.06.2011 e ss.mm.;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*dott. Roberto Orempuller*

Con voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri presenti,

**DELIBERA**

1. di approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2018, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio (**Allegato A**), con i seguenti relativi allegati:
  - a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - h. il prospetto dei dati SIOPE;
  - i. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - j. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000 e definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, risultando l'Ente non deficitario;allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che il rendiconto stesso si concreta nelle risultanze finali e nella composizione dell'avanzo di amministrazione di cui alla Tabella riportata in premessa;
2. di approvare la Relazione illustrativa dell'Organo esecutivo al Rendiconto della gestione 2018, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);
3. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (**Allegato C**);
4. di approvare la Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
6. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 19 luglio 2019;

7. di dichiarare, con voto unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in considerazione della necessità di autorizzare prontamente la previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione Presidente, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.